

Lo stambecco

di Samuel Codiga

Categoria Scuola elementare (4.a e 5.a)

Io vorrei essere uno stambecco. È iniziato tutto quando sono andato in montagna con la mia famiglia. Ad un tratto ho visto uno stambecco e mi sono chiesto come sarebbe stato essere uno di questi animali! Vivere in solitaria, sulle montagne, alla sera guardare il tramonto del sole e avere tanti amici con cui giocare tutto il giorno. Poter stare sempre tutte le notti sulle montagne, saltare da una roccia all'altra e nutrirmi di fiori, erba e piante. E soprattutto giocare. Naturalmente scoprire nuove montagne vicine e farci nuove amicizie, ma essere a casa per la sera. Magari potrei trovare un contadino, ma non mi farei allevare perché a me piace solo l'avventura. In inverno non dovrei scendere nel piano e in primavera tornare ai monti. Come ho già detto vorrei vivere l'avventura nelle montagne, vivere la mia vita in un branco, quello dove sono nato. Non essere rinchiuso in uno stupido recinto fatto di legno. E poi cercarmi da solo il mio cibo, non riceverlo ogni mattina e sera da voi. Nelle Alpi sarei con la mia famiglia. Ci sarebbe però anche un lato negativo, non potrei parlare e non potrei andare a scuola. È qui che si impara a scrivere, la matematica, le lingue, cantare e diventare sportivi, arrampicando e correndo. Però se io fossi uno stambecco saprei già fare queste ultime due cose già dalla nascita. Se fossi nelle Alpi con la mia famiglia farei tutte queste cose, invece in un recinto tutto sarebbe diverso.